F. CERI
Mag
1/45

18

Banca Italiana di Sconto

Società Anonima - Capitale Sociale L. 115.000.000 interamente versato - Riserva L. 4.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso
Acqui
Adria
Alessandria
Ancona
Aquila
Asti
Biella
Bologna
Busto Arsizio
Cantù
Carate Brianza
Caserta
Catania
Chieri
Coggiola
Como
Cremona
Cuneo
Empoli
Erba Incino
Ferrara
Firenze
Foggia
Formia
Gallarate
Genova
Legnano
Lendinara
Livorno
Mantova
Massa Superiore
Melegnano
Messina
Milano
Monza
Mortara
Napoli
Nocera Inferiore
Novi Ligure
Palermo
Piacenza
Pietrasanta
Pinerolo
Pisa
Pistoia
Pontedera
Prato
Reggio Calabria
Rho
Roma
Rovigo
Salerno
Sampierdarena
Sanremo
Saronno
Schio
Seregno
Spezia
Torino
Varese
Venezia
Vercelli
Verona
Vicenza
Vigevano

PARIGI

Filiali di prossima apertura, ma che già funzionano per la raccolta delle sottoscrizioni al Prestito:

Parma
Savona

La resistenza è la virtù dei forti: essa è fatta di decisione, di serenità, di disciplina ∴ ∴ ∴

Gennaio 1918.

Pregiatissimo Signore,

Con Decreto Reale 6 dicembre 1917 è stata autorizzata l'emissione, a mezzo di pubblica sottoscrizione, di un

Quinto Prestito Nazionale

in forma di Rendita Consolidata al 5 %

avente tutte le caratteristiche, garanzie e prerogative del Quarto Prestito Nazionale emesso nel 1917.

Un successivo Decreto Luogotenenziale del 30 dicembre, ha stabilito le modalità dell'operazione, che ci pregiamo di portare a conoscenza della S. V.

SPECIE DEL TITOLO.

La nuova emissione è rappresentata, come il Prestito precedente, da titoli di

RENDITA CONSOLIDATA

ai quali sono applicabili tutte le norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti per l'amministrazione del Debito Pubblico.

INTERESSE.

Il saggio dell'interesse è del

CINQUE PER CENTO

annuo. L'interesse decorre dal 1° gennaio 1918 ed è pagabile semestralmente il 1° luglio ed il 1° gennaio di ogni anno.

PREZZO.

Il prezzo di emissione è di

LIRE OTTANTASEI E CENTESIMI CINQUANTA
PER OGNI CENTO LIRE DI VALORE NOMINALE

più gli interessi del 5 per cento dal 1° gennaio al giorno del versamento.

REDDITO.

Il reddito viene quindi ad essere del

5,78 %

Il nuovo titolo rappresenta perciò un

INVESTIMENTO ECCEZIONALMENTE CONVENIENTE

che invoglierà ognuno alla sottoscrizione, anche all'infuori della considerazione del dovere patriottico da compiere mentre il nemico profana un lembo della Patria.

INCONVERTIBILITÀ.

Il nuovo Prestito è

INCONVERTIBILE

fino a tutto il 1931. **Il reddito del 5,78 % è quindi assicurato per ben 14 anni,** non potendo lo Stato ridurre prima del 1932 l'interesse del Titolo.

Se nel 1931 il Governo deliberasse la conversione, i possessori del titolo avrebbero diritto al rimborso a L. 100; incasserebbero quindi un premio di L. 13,50. L'investimento verrebbe ad essere in tal caso non più al 5,78 %, bensì al

6,74 %

ESENZIONE DALLE IMPOSTE.

Il nuovo prestito è

ESENTE DA OGNI IMPOSTA PRESENTE E FUTURA

DIRITTI NEL CASO DI PRESTITI FUTURI.

Esso godrà degli

STESSI DIRITTI E BENEFICI

che possano venire accordati in occasione di nuovi Prestiti di Stato, che siano emessi durante la guerra a condizioni più favorevoli per i sottoscrittori di quelle dell'emissione presente.

QUALITÀ DEI TITOLI.

La presente emissione è rappresentata da

TITOLI AL PORTATORE O NOMINATIVI

a scelta del sottoscrittore.

TAGLI DEI TITOLI.

Titoli al portatore: da L. 100, 200, 500, 1000, 2000, 4000, 10.000 e 20.000 di capitale nominale.

Titoli nominativi: L. 100 e multipli di L. 100 di capitale nominale.

APERTURA DELLA SOTTOSCRIZIONE.

È stabilita per il

15 GENNAIO CORRENTE

CHIUSURA DELLA SOTTOSCRIZIONE.

La sottoscrizione si chiuderà nel Regno il

3 FEBBRAIO PROSSIMO VENTURO

IRRIDUCIBILITÀ.

Le sottoscrizioni sono

IRRIDUCIBILI

Ai sottoscrittori sarà quindi consegnato l'*intero* quantitativo di titoli sottoscritti nei tagli prescelti.

IMPORTO DELLE SOTTOSCRIZIONI.

Le sottoscrizioni possono farsi per

LIRE CENTO O MULTIPLI DI LIRE CENTO

PAGAMENTI.

Per le sottoscrizioni da L. 100 i pagamenti devono farsi interamente all'atto della sottoscrizione; per le sottoscrizioni invece di importi superiori sono ammessi i

PAGAMENTI RATEALI

nella seguente misura, per ogni cento lire di capitale nominale sottoscritto:

L. 35 all'atto della sottoscrizione
„ 30 il 30 Aprile 1918
„ 21,50 il 3 Luglio 1918

più gli interessi al 5 % dal 1° gennaio 1918 alle rispettive date.

Alla scadenza della terza rata, il 3 luglio, sarà già maturata la prima cedola di L. 2.50, che verrà quindi computata di diminuzione del pagamento.

Il pagamento di una o di tutte queste rate può essere anticipato in qualsiasi momento, a volontà del sottoscrittore, purchè a rate intere, con relativo conguaglio di interessi.

Sui versamenti ritardati decorrono gli interessi di mora del 6 per cento.

Trascorso un mese dalla scadenza dell'ultima rata, i titoli saranno realizzati al meglio, per conto ed a rischio dei ritardatari.

VALORI ACCETTATI IN PAGAMENTO COME CONTANTE.

Sono accettate in pagamento come contante, tanto all'atto della sottoscrizione, quanto successivamente in pagamento di rate, le

CEDOLE DI TITOLI DI STATO

consolidati e redimibili, con scadenza al 1° Aprile ed al 1° Luglio 1918, e le

OBBLIGAZIONI DI DEBITI PUBBLICI REDIMIBILI

estratte per il rimborso, comprese anche quelle non ancora ammesse al pagamento.

Va richiamata l'attenzione dei sottoscrittori su questa specialissima facilitazione che permetterà loro di investire rendite non ancora scadute nel nuovo titolo al prezzo di emissione, cosa che non potrebbero fare se dovessero attendere la scadenza delle cedole od il rimborso dei titoli estratti.

TITOLI ESTERI ACCETTATI IN VERSAMENTO.

Sono pure ammessi in versamento dati

TITOLI PUBBLICI DI STATI ESTERI

alle condizioni speciali che saranno fissate dal Ministero del Tesoro.

E questa un'altra importante facilitazione ed un grande vantaggio per i possessori di titoli esteri, che potranno così beneficiare dell'eccezionale livello dei cambi: ma è anche un gran dovere patriottico per gli Italiani di convertire i titoli esteri nel Nuovo Consolidato Nazionale.

BUONI DEL TESORO ACCETTATI IN VERSAMENTO.

Sono anche accettati in versamento all'atto della sottoscrizione i seguenti titoli:

Buoni del Tesoro ordinari - alla pari - con lo sconto del 3.75 per cento, per quelli che andranno a scadere entro il 31 marzo 1918.

id. **id.** **id.** - alla pari - con lo sconto del 4.50 per cento, per quelli che andranno a scadere dal 1° aprile al 30 giugno 1918.

id. **id.** **id.** - alla pari - con lo sconto del 4.75 per cento, per quelli che andranno a scadere dal 1° luglio 1918 in avanti.

Lo sconto sarà conteggiato in ragione del tempo a decorrere fino alla scadenza del buono, con l'applicazione di aliquote fisse di sconto, calcolate decade per decade, e cioè alle date medie del 5, del 15 e del 25 di ogni mese. Così un Buono ordinario scadente il 1° marzo verrà scontato, come un altro che scada il 10 marzo, sempre per il numero di giorni a decorrere fino al 5 marzo.

Buoni quinquennali 4% muniti della cedola al 1° aprile 1918 e delle successive, con scadenza	1° aprile	1918	L.	103.—	(interessi compresi)
Id. **id.**	1 ottobre	1918	»	102.—	id.
Id. **id.**	1° aprile	1919	»	101.30	id.
Id. **id.**	1° ottobre	1919	»	100.30	id.
Id. **id.**	1° ottobre	1920	»	98.50	id.
Buoni triennali 5% muniti della cedola al 1° aprile 1918 e delle successive con scadenza	1° aprile	1919	»	102.50	id.
Id. **id.**	1° ottobre	1919	»	102.—	id.
Id. **id.**	1° aprile	1920	»	101.70	id.
Id. muniti della cedola al 1° ottobre 1918 e delle successive, con scadenza	1° ottobre	1920	»	98.30	id.
Buoni quinquennali 5% muniti della cedola al 1° aprile 1918 e delle successive, con scadenza	1° aprile	1921	»	100.10	id.
Id. **id.**	1° ottobre	1921	»	100.10	id.
Id. **id.**	1° aprile	1922	»	100.10	id.
Id. muniti della cedola al 1° ottobre 1918 e delle successive, con scadenza	1° ottobre	1922	»	97.60	id.

I Buoni che fossero mancanti di qualche cedola verranno valutati con diffalco, dai prezzi su detti, dell'importo delle cedole mancanti.

In sostituzione dei buoni ordinari nominativi, dei quali il titolare non abbia la libera disponibilità e dei buoni triennali e quinquennali nominativi, che venissero presentati in sottoscrizione al Prestito, saranno emessi titoli nominativi, che riprodurranno i vincoli e le annotazioni originarie.

Se la somma risultante dalla valutazione dei titoli dati in pagamento supera l'importo del prezzo corrispondente al capitale sottoscritto, la differenza non sarà restituita, e il sottoscrittore dovrà versare in contanti la somma occorrente a raggiungere l'importo di un altro titolo del Prestito.

CONSEGNA DEI TITOLI.

È DISPOSTA LA CONSEGNA IMMEDIATA DEI TITOLI

per i sottoscrittori, che versano in contanti o in cedole di Stato ammesse in versamento, l'intero importo sottoscritto.

CERTIFICATI PROVVISORI.

Ai sottoscrittori a pagamento rateale, che versino l'importo corrispondente in contanti o in cedole di Stato ammesse in versamento, spettano dei

CERTIFICATI PROVVISORI NOMINATIVI

cedibili per girata, esente da bollo, che saranno convertiti nei titoli definitivi, appena pagata l'ultima rata. Questi certificati provvisori nominativi saranno rilasciati dal Tesoro alle Banche incaricate di raccogliere le sottoscrizioni, qualche tempo dopo avvenute le sottoscrizioni stesse. I sottoscrittori quindi riceveranno, al momento, dalle Banche delle ricevute provvisorie, da cambiarsi in seguito con i certificati provvisori.

RICEVUTE PROVVISORIE.

A coloro che in pagamento delle somme sottoscritte verseranno Buoni del Tesoro, obbligazioni di stato redimibili estratte o titoli esteri, saranno rilasciate

RICEVUTE PROVVISORIE
DA COMMUTARSI IN TITOLI DEFINITIVI

dopo eseguite le necessarie verifiche. Tali ricevute provvisorie non sono suscettibili di girate.

ESENZIONE DA TASSE DI BOLLO E DI REGISTRO.

Tutti gli atti relativi alle sottoscrizioni del Prestito, le ricevute di versamenti, i certificati provvisori, i titoli definitivi e le girate per cessione sono

ESENTI DALLE TASSE DI BOLLO E DI REGISTRO

ANTICIPAZIONI SUL NUOVO PRESTITO.

Sul nuovo Prestito la Banca Italiana di Sconto concede

ANTICIPAZIONI FINO AL 95 °/₀ DEL VALORE CORRENTE

Fin dall'atto della sottoscrizione, la BANCA ITALIANA DI SCONTO accorda tale anticipazione nella misura massima del 95 °/₀ del prezzo di emissione e cioè in L. 82,20 per

ogni cento lire di capitale nominale sottoscritto. Per tal modo, chiunque può sottoscrivere al nuovo Prestito **pagando subito soltanto L. 4,30** *per ogni 100 LIRE di capitale nominale, e la rimanenza in seguito, secondo gli accordi da prendersi colla BANCA ITALIANA DI SCONTO.*

EQUIPARAZIONE DEI TITOLI DEL IV PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 % A QUELLI DEL NUOVO CONSOLIDATO %

I portatori del Quarto Prestito Nazionale Consolidato 5 % emesso l'anno scorso a L. 90, hanno diritto ad un

COMPENSO DI LIRE 3,50

per ogni 100 lire di capitale nominale, come differenza fra il prezzo di emissione del Prestito precedente e quello dell'attuale.

Tale compenso sarà corrisposto in contanti se i titoli presentati non eccedono le L. 300 di capitale nominale; se invece i titoli presentati corrispondono ad un capitale nominale superiore a L. 300, il compenso sarà corrisposto in titoli del nuovo Prestito, valutati al prezzo di emissione, con l'obbligo per il presentatore di versare in contanti il saldo occorrente per raggiungere l'importo di un altro titolo del Prestito.

Le operazioni di equiparazione potranno eseguirsi

DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA DELLA SOTTOSCRIZIONE A TUTTO IL 15 MAGGIO 1918

Tuttavia la BANCA ITALIANA DI SCONTO accetta sin d'ora dai suoi clienti l'ordine di provvedere per loro conto a tale operazione, che essa effettua per essi gratuitamente.

I titoli presentati, in confronto ai quali la Banca rilascerà regolare ricevuta, verranno restituiti a suo tempo muniti di uno speciale timbro che attesterà l'avvenuto esercizio del diritto di cui sopra.

I titoli del Quarto Prestito, anche dopo stampigliati, continueranno a godere degli stessi diritti e benefici che possano venire accordati in occasione di nuovi Prestiti di Stato, che siano emessi durante la guerra a condizioni più favorevoli per i sottoscrittori di quelli dell'emissione attuale.

SOTTOSCRIZIONI CON VERSAMENTO DI TITOLI DEL I, II, e III PRESTITO.

La conversione dei titoli del primo, del secondo e del terzo Prestito, essendo già stata effettuata in occasione dell'emissione del quarto Prestito, non è contemplata nella presente emissione.

La Banca Italiana di Sconto però nell'intendimento di favorire la clientela che desiderasse cambiare i titoli dei suddetti precedenti prestiti in titoli del nuovo Consolidato, acquisterà i titoli stessi al miglior prezzo di giornata.

La **Banca Italiana di Sconto** effettua gratuitamente tutte le operazioni relative alla presente sottoscrizione.

La **Banca Italiana di Sconto** è a completa disposizione dei sottoscrittori per fornir loro verbalmente o per iscritto tutti gli schiarimenti relativi alla presente emissione.

La **Banca Italiana di Sconto** accorda ogni possibile facilitazione ai suoi sottoscrittori, sia per anticipazioni, tanto sul nuovo Titolo che su altri, sia per la vendita di altri titoli allo scopo di convertirne l'importo nel nuovo Prestito, ecc.

La **Banca Italiana di Sconto** libera dai vincoli di preavviso le somme depositate presso di essa.

La **Banca Italiana di Sconto** accetta come contanti le cedole scadute di azioni ed obbligazioni varie, esigibili su piazza, sconta cedole di Stato a scadere oltre il 1° luglio 1918, ecc.

La **Banca Italiana di Sconto** cambia l'oro e le valute estere al miglior prezzo di giornata.

Mentre il nemico preme il sacro suolo della Patria, mentre la sua barbarie infuria sulle nostre belle città venete, facendo vittime tra vecchi, donne e bambini e sfogandosi sui tesori più sacri della nostra arte cristiana, mentre i nostri soldati con fulgido eroismo e con sacrificio indicibile fanno dei loro petti barriera alle orde nemiche, sarebbe delitto negare allo Stato i mezzi per ricacciare l'invasore e per assicurare, con la Vittoria, l'onore e la prosperità della Nazione.

Ben poca cosa chiede lo Stato ai cittadini che vivono tranquilli nelle loro case; null'altro che di investire i loro denari ad un alto interesse ed in un ottimo titolo, piuttosto che di impiegarli in altri modi o di tenerli infruttifferi. Il successo del Prestito eviterà anche l'inasprimento dei cambi e conseguentemente l'ulteriore aumento del costo della vita.

Il sottoscrivere al nuovo Prestito Nazionale è pertanto, oltre che un sacrosanto dovere, un ottimo affare. Tutti vorranno rispondere all'appello che la Patria rivolge ai suoi figli in quest'ora storica.

Ci lusinghiamo di ricevere al più presto la sottoscrizione della S. V., mediante l'unita scheda, e Le esprimiamo frattanto i sensi della nostra massima osservanza.

Banca Italiana di Sconto.

Tip. Montorfano e Valcarenghi - Via Chiaravalle 12 Milano

275981